

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

DEGLI ELETTI IN CALABRIA, IN REALTÀ SOLO 17 CI SONO NATI, MA SI AGGIUNGONO 7 ELETTI ALTROVE

PARTE LA XIX LEGISLATURA, 24 CALABRESI OCCHIO ALL'«AUTONOMIA DIFFERENZIATA»

LA RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE VEDE ANCHE L'EX PRESIDENTE DEL SENATO ALBERTI CASELLATI, IL NEO SEN. MARCO LOMBARDO, IL GRILLINO ANTONINO IARIA, LADY B (MARTA FASCINA), E GIUSY VERSACE

STOP ANCHE ALLE LIMITAZIONI DI VOLO



IL PRESIDENTE OCCHIUTO
TRE BANDI DA OLTRE 17 MLN PER
L'AEROPORTO DI REGGIO

CARO BOLLETTE



GIOVAN BATTISTA PERCIACCANTE (ANCE)
LE COMUNITÀ ENERGETICHE
SONO UNA STRATEGIA RILEVANTE

L'APPELLO



I VESCOVI DELLA CALABRIA
«IL NUOVO GOVERNO ABBAIA A
CUORE LE SORTI DELLA CALABRIA»

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



L'OPINIONE / GIUSY STAROPOLI CALAFATI
STANLEY TUCCI E QUEI RITRATTI
COSÌ SGRADREVOLI DELLA CALABRIA



MANNA (ANCI): DAI SINDACI CI
SIA MASSIMA PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE

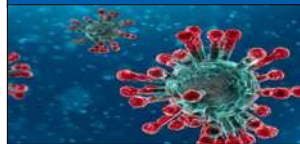


DA COSENZA IL PROGETTO
"REDDITO DI LIBERTÀ" PER LE
DONNE VITTIME DI VIOLENZA



IL RICONOSCIMENTO
A FRANCESCO MINISCI
IL PREMIO ARBERIA

SITUAZIONE COVID
CALABRIA



12 ottobre 2022
+ 842

IPSE DIXIT

LAURA FERRARA Eurodeputata M5S



La Regione Calabria, amministrata dal centrodestra, ha siglato un accordo quadro con il regime cubano che prevede un versamento di 4.700 euro al mese per ogni medico cubano impiegato nella sanità ca-

labrese. In Calabria ne sono stati assunti ben 497, una pratica condannata anche dal Parlamento europeo che l'ha definita una forma di schiavitù in alcune risoluzioni del 2021. È gravissimo che Occhiuto abbia siglato un accordo quadro con l'agenzia governativa cubana a queste condizioni capestro. Anziché sfruttare i lavoratori stranieri, il presidente Occhiuto promuova i concorsi per le assunzioni a tempo indeterminato nella sanità calabrese»



CATANZARO
IL CONVEGNO SUL
RISCHIO SISMICO



Giovedì 13 ottobre 2022 ore 11.00
SOVERATO
Centro Comunale di Soverato -
IL CONVEGNO "MARE È SALUTE"

DEI 19 ELETTI IN CALABRIA, IN REALTÀ SOLO 17 CI SONO NATI, MA SI AGGIUNGONO 7 ELETTI ALTROVE

PARTE LA XIX LEGISLATURA, 24 I CALABRESI E OCCHIO ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Prende il via oggi la diciannovesima legislatura, si aprono Camera e Senato col primo, fondamentale, adempimento, quello di eleggere i presidenti dei due rami del Parlamento. Si tratta delle più rilevanti cariche dello Stato, dopo il Presidente della Repubblica, e ci si aspettava che il centro-destra, vincente nella coalizione che si è presentata alle urne il 25 settembre, avesse già da tempo individuato le figure (di prestigio) cui far convergere i voti delle due assemblee. A tarda sera, secondo voci abitualmente bene informate, c'era ancora maretta e nessuna intesa sui nomi e già questo la dice lunga sul tipo di governo che gli italiani dovranno aspettarsi.

Giorgia Meloni ha vinto le elezioni e con la vagonata di voti popolari presi è legittimata a ricevere l'incarico di formare il nuovo esecutivo. Il problema non è la Meloni, ma sono gli alleati, rissosi e amareggiati (soprattutto Salvini) che non sembrano disposti a fare sconti ai Fratelli di Giorgia nella spartizione delle caselle del potere. Mentre Berlusconi si mostra tutto sommato aperto e disponibile per sostenere senza preclusioni di sorta un esecutivo guidato dalla Meloni, Salvini, in queste ore, si sta giocando la sua stessa sopravvivenza alla guida della Lega. Il suo braccio di ferro (già svantaggiato) con la Meloni riguarda la messa in discussione della sua leadership tra

i padani e i nuovi elettori del Sud. I primi guardano con molto scetticismo alle aperture e ai sorrisi elargiti da Salvini al Mezzogiorno e agli "incauti" elettori meridionali che si sono lasciati incantare; gli altri, dal Sud, cominciano a subodorare che le lusinghe meridionaliste del segretario della Lega in realtà nascondevano un grande inganno. La parola magica si chiama autonomia differenziata, ovvero il federalismo fiscale basato sulla spesa storia delle regioni: chi più ha speso più prende, i "poveracci" del Sud poveri erano e poveri resteranno, con una feroce discriminazione negli investimenti e nella perequazione dei diritti dei bambini e delle donne, dei giovani e dei lavoratori che subiranno ancora di più i perversi risultati del divario nord-sud, destinato ad diventare sempre più ampio.

Il fatto è che il futuro governo a presumibile guida Meloni (il presidente Mattarella non può ignorare l'evidente indicazione popolare) pare entrato in crisi prim'ancora

di **SANTO STRATI**

di aver ricevuto l'incarico. La Meloni si è resa immediatamente conto in che guaio s'è cacciata (vista la drammatica condizione economica e sociale del Paese) ma ha fatto prevalere la voglia di rivalsa, l'ambizione di essere incoronata prima donna premier in Italia, sulla considerazione che se ha avuto problemi Draghi a contenere il disagio sociale, non sarà una passeggiata per il futuro governo mettere mano contemporaneamente al caro bollette, alla guerra, all'inflazione, al lavoro che non c'è e a un debito pubblico ormai senza più freni. La prima verifica riguarda la composizione del nuovo governo: prevarrà il criterio delle competenze, della capacità e dell'esperienza o, disgraziatamente, prevarranno - come al solito - le ragioni dell'opportunismo politico, per "pagare" le solite "cambiallette" della campagna elettorale? Se la Meloni vuole governare adeguatamente non faccia l'errore di assegnare ministeri secondo il criterio di appartenenza, ma si imponga subito con scelte che potranno dare spessore all'esecutivo. La formula magica esiste ed è un composto di rigore morale misto a competenza e capacità: gli italiani non ci credono, ma ci sperano.

Certamente sarà un esecutivo da togliere il sonno al futuro premier: se ci fossero risorse finanziarie a sufficienza, beh, i problemi si potrebbero anche affrontare, ma la prima domanda che dovrà farsi il futuro presidente incaricato sarà: "dove troviamo il denaro necessario?"

Per questo un'elezione (concordata) a primo colpo per i due presidenti di Camera e Senato sarebbe stato un buon segnale per il Paese, per rassicurare gli animi su un'intesa (di centro-destra) che potrebbe (e dovrebbe) garantire stabilità, soprattutto per superare la crisi. Invece, come già detto, ieri sera si parlava di un'auspicabile elezione entro la giornata di oggi del Presidente del Senato (La Russa?) mentre per la Camera ci sarà un po' di maretta prima di trovare un accordo. Non è una buona partenza, pur con un'opposizione rassegnata già prima delle elezioni a contare sempre meno e obbligata a raccogliere i cocci di una fallimentare strategia di consenso.

Ricordiamoci che l'ex premier Conte ha vinto (perdendo per strada buona metà dei voti conquistati nel 2018) sola-





Parlamento / Santo Strati

mente facendo un uso spregiudicato del populismo più vieto: messa da parte la pochette da taschino e levata la giacca s'è improvvisato (con successo, bisogna dire) novello Masaniello tutto teso e proteso a difendere il reddito di Cittadinanza. "O votate noi o perdetevi la prebenda di fine mese": più o meno questo è stato il leit-motiv della campagna di un Movimento 5 Stelle che tutti davano pronto a scomparire. È stato abile Conte, ma il suo gioco - opposizione intransigente, promette - alla lunga si scontrerà non solo col malcontento popolare ma anche su i tanti ex parlamentari grillini "abbandonati" e illusi.

Chi avrebbe scommesso che i grillini avrebbero preso quattro seggi in Calabria, facendo diventare la regione un formidabile e incredibile serbatoio di voti? Eppure è così.

E allora questa nuova legislatura (XIX) avrà il suo daffare per rasserenare i tumultuosi affanni degli italiani e muoversi tra troppe contraddizioni che rischiano di separare in modo netto il Nord e il Sud. Il riferimento, è evidente, è il provvedimento più volte tentato dalle tre regioni del Nord (Emilia, Lombardia e Veneto) ma regolarmente (per fortuna!) stoppato in Parlamento: questa volta, però, l'autonomia differenziata la vogliono sul serio e Salvini - aizzato da un ritrovato (ripescato?) Umberto Bossi si trova a giocare il consenso

delle ricche regioni settentrionali, di quelli che votavano la Lega Nord e rivogliono tale parola sul simbolo al posto del nome di Salvini. Ma si giocherà la credibilità del Sud e tutto il Parlamento dovrà fare salti mortali per impedire il varo di una legge-infame che interpreta a uso e consumo del Nord il titolo V della Costituzione. Del resto la truppa dei parlamentari calabresi di 19 tra deputati e senatori, in realtà è composta da 17 "nativi" (il magistrato Scarpinato è stato paracadutato da Palermo e la Roccella da Bologna), ma è rimpolpata da tre deputati di origine calabrese eletti in altri seggi: Antonino Iaria dei 5 Stelle, architetto eletto in Piemonte, Giusy Versace, ex deputata di Forza Italia, orgogliosamente reggina, eletta in Lombardia, e lady B (Marta Fascina) attuale compagna di Berlusconi, originaria di Melito Porto Salvo, deputata uscente, rieletta a Marsala. In più ci sono Nicola Carè (eletto all'estero) che è di Guardavalle (CZ), e, al Senato l'ex presidente del Senato (che ha sangue calabrese per parte di padre), Mario Borghese (deputato uscente del Maie) e, soprattutto, il prof. Marco Lombardo (di Martone, RC), eletto al Senato con Azione, in Lombardia. Un drappello che, pur avendo la Calabria nel cuore (?) non avrà la forza di fare molto. Ma non è detto...

A seconda di come sarà composto il futuro Governo di Giorgia Meloni, ci sono due caselle di sottogoverno che fanno gola ai calabresi: alla Sanità punta Giuseppe Mangialavori (senatore uscente e aspirante viceministro), ma soprattutto medico senologo che ne capisce di scienza, mentre il posto lasciato vacante da Dalila Nesci (non rieletta) di sottosegretario per il Sud e la coesione territoriale sembra fatto su misura per la vulcanica Wanda Ferro. Sarebbe una bella rivincita per i calabresi. E a suggello servirebbe alle infrastrutture un visionario che pensi a realizzare il

I SENATORI CALABRESI



MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI
(eletta in Basilicata)



MARIO OCCHIUTO



TILDE MINASI



FAUSTO ORSOMARSO



ERNESTO RAPANI



NICOLA IRTO



MARIO BORGHESE
(eletto all'estero)



MARCO LOMBARDO
(eletto in Lombardia)

I SENATORI ELETTI IN CALABRIA

Coalizione Centro-Destra **4 seggi**

FRATELLI D'ITALIA-FORZA ITALIA-LEGA- NOI MODERATI

MINASI TILDE (FDI)

OCCHIUTO MARIO (FI)

ORSOMARSO FAUSTO (FI)

RAPANI ERNESTO (FDI)

Coalizione Centro-Sinistra **1 seggio**

PD-ALLEANZA VERDI-SINISTRA-+EUROPA-IMPEGNO CIVICO

NICOLA IRTO (PD)

Movimento 5 Stelle **1 seggio**

SCARPINATO ROBERTO (M5S)

totale Regione

6 seggi

I DEPUTATI CALABRESI DELLA XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI



VITTORIA BALDINO



ANNA LAURA ORRICO



ELISA SCUTELLÀ



RICCARDO TUCCI



ANTONINO IARIA
(eletto in Piemonte)



ALFREDO ANTONIOZZI



WANDA FERRO



EUGENIA ROCCELLA
(è di Bologna)



GIOVANNI ARRUZZOLO



FRANCESCO
CANNIZZARO



GIUSEPPE
MANGIALAVORI



MARTA FASCINA
(eletta in Sicilia)



DOMENICO FURGIEUE



SIMONA LOIZZO



NICO STUMPO



NICOLA CARÈ
(eletto Estero)



GIUSY VERSACE
(eletta in Lombardia)

I DEPUTATI ELETTI IN CALABRIA

Coalizione Centro-Destra **8 seggi**

FRATELLI D'ITALIA-FORZA ITALIA-LEGA- NOI MODERATI

ANTONIOZZI DARIO (FDI)

ARRUZZOLO GIOVANNI (FI)

CANNIZZARO FRANCESCO (FI)

FERRO WANDA (FDI)

FURGIEUE DOMENICO (Lega)

LOIZZO SIMONA (Lega)

MANGIALAVORI GIUSEPPE (FI)

ROCCELLA EUGENIA (FDI)

Coalizione Centro-Sinistra **1 seggio**

PD-ALLEANZA VERDI-SINISTRA-+EUROPA-IMPEGNO CIVICO

NICOLA STUMPO (PD-ART.1)

MOVIMENTO 5 STELLE **4 seggi**

BALDINO VITTORIA (M5S)

ORRICO ANNA LAURA (M5S)

TUCCI RICCARDO* (M5S)

ELISA SCUTELLÀ (M5S)

totale Regione **13 seggi**

*subentrato a Federico Cafiero De Raho che ha optato per altro collegio

Rendering Aerostazione Reggio



OCCHIUTO: TRE BANDI DA OLTRE 17 MLN E STOP LIMITAZIONI PER IL TITO MINNITI DI REGGIO

Importanti novità per l'Aeroporto di Reggio Calabria: sono stati pubblicati tre bandi da oltre 17 mln di euro stanziati dallo Stato grazie al cosiddetto emendamento Cannizzaro che verranno spesi nei prossimi mesi e, inoltre, è stato stabilito lo stop alla Categoria C.

Lo ha reso noto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, dichiarando che «sugli aeroporti, è proprio il caso di dirlo, stiamo volando».

«La scorsa settimana la firma del Contratto istituzionale di sviluppo con la ministra per il Sud e la coesione territoriale, Mara Carfagna, grazie al quale avremo nei prossimi anni oltre 215 milioni di euro per rinnovare strutturalmente i tre scali calabresi.

Adesso lavoriamo senza sosta per mettere a terra, in modo rapido ed efficace, le risorse a disposizione», ha ricordato il Governatore spiegando poi come saranno distribuiti i 17 milioni.

«Avremo 13.919.994 euro per l'adeguamento, la riqualifica e l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri; 2.315.785 euro per la riqualifica degli impianti di controllo e smistamento dei bagagli da stiva; 978.375 euro per i sistemi antintrusione perimetrali».

L'altra «novità epocale», come spiegato da Occhiuto, riguarda lo stop alla Categoria C: «L'Ente nazionale per l'aviazione civile ha, infatti - ha spiegato Occhiuto - deciso di anticipare la decisione dell'Agenzia europea per la sicurezza

aerea (Easa) nella parte che ridefinisce la categorizzazione degli scali in base ai requisiti imposti ai comandanti e agli equipaggi degli aerei».

«Adesso Sacal potrà operare per adeguare disposizioni e documenti e far decadere così innumerevoli limitazioni che per decenni hanno penalizzato l'aeroporto reggino - ha proseguito -. Grazie a tutto questo il 'Tito Minniti' diverrà più appetibile per le compagnie aeree e soprattutto per le low cost, che potranno così programmare nuove rotte nazionali ed internazionali.

Questi risultati sono stati possibili anche grazie alla continua e positiva collaborazione che abbiamo instaurato - e per questo ringrazio l'amministratore unico di Sacal, Marco Franchini, che sta facendo un grande lavoro - con l'Enac, l'Ente regolatore del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili che coordinerà tutte le iniziative in grado di fare del sistema aeroportuale calabrese il laboratorio di innovazioni ed efficienza del trasporto aereo italiano».

«Dal primo novembre, infine, dopo l'accordo raggiunto quest'estate tra Sacal e Ita Airways - ha concluso - raddopieranno le tratte giornaliere tra Reggio Calabria e Roma Fiumicino. La città eterna sarà raggiungibile con un volo alle 6.30 e con un secondo alle 15.15; per rientrare dalla Capitale all'aeroporto dello Stretto ci saranno, invece, due opzioni: 13.20 o 21.35». ●

PERCIACCANTE (ANCE CALABRIA): LE COMUNITÀ ENERGETICHE SONO UNA STRATEGIA RILEVANTE

Giovan Battista Perciaccante, presidente di Ance Calabria e Cosenza, ha ribadito la necessità di «ridurre, drasticamente, la nostra dipendenza dai combustibili fossili, spingendo l'acceleratore in direzione della rivoluzione verde».

Perciaccante, introducendo il seminario Comunità energetiche: una strategia per contrastare la crisi energetica, opportunità di lavoro e di sviluppo che si è svolto nella sede di Confindustria Cosenza, ha evidenziato come «le comunità energetiche, quale soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile, rappresentano una strategia rilevante».

Obiettivo dell'incontro è stato quello di promuovere un dialogo costruttivo tra imprese, pubbliche amministrazioni, ordini professionali e comunità, illustrare le nuove opportunità produttive ed occupazionali connesse alla transizione ecologica ed alle comunità energetiche rinnovabili, intervenire su alcune debolezze del nostro territorio quale, appunto, la capacità di fare rete.

«Siamo consapevoli dei ritardi accumulati - ha aggiunto il presidente Perciaccante - ma anche dell'urgenza di intervenire tempestivamente per risolvere il grave problema degli approvvigionamenti energetici e cogliere la straordinaria occasione offerta dal PNRR e dagli ulteriori programmi per la coesione sociale stabiliti a livello europeo, nazionale e regionale».



Il Presidente Cts Energia Calabria, Nicola De Nardi, ha specificato che con l'avvio delle Comunità Energetiche si pongono alcune condizioni di base per fronteggiare con successo la crisi energetica, ridurre le emissioni nocive climalteranti, incentivare forme di risparmio e di diversificazione del reddito per imprese, cittadini ed enti pubblici, contribuendo a migliorare l'impatto ambientale e l'impronta ecologica del vivere civile e del sistema produttivo.

I lavori del seminario hanno consentito di illustrare nel dettaglio il portale delle comunità energetiche della Regione Calabria, di presentare una roadmap per le comunità energetiche, di conoscere il progetto Unical sull'ecosistema Tech4you per le transizioni ecologica e digitale, la piattaforma cloud e la comunità energetica nel Comune di Melissa, l'esperienza del Comune di San Lucido che sta partecipando attivamente

a diversi progetti europei sul tema.

Oltre a Perciaccante e De Nardi, sono intervenuti il docente Unical Francesco Lamonaca dell'Unical, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza Marco Ghionna, il sindaco di San Lucido Cosimo De Tommaso con l'Energy Manager Santo Abate, il Dirigente Regionale Settore Infrastrutture Energetiche Rodolfo Elia, Michele Zinzi della divisione Smart Energy dell'Enea, il professore associato Alfredo Garro dell'Unical, Carlo Poerio del Comune di Melissa, la Dirigente Scolastica dell'Isti "Monaco" di Cosenza Fiorangela D'Ippolito, il presidente dell'Associazione Energia Calabria Antonio Anelo con il Consigliere Tommaso Gallo, la Coordinatrice Sara Capuzzo di Italia Solare. ●

A SOVERATO IL CONVEGNO "IL MARE È SALUTE"

Questa mattina, a Soverato, alle 10, al Teatro Comunale, è in programma il convegno Mare è salute organizzato dall'Associazione Mare Pulito "Bruno Giordano".

«Sarà con noi il dottor Francesco Amato, direttore del Dipartimento Oncematologico A.O di Cosenza oltre all'autorevole presenza dell'architetto Ilario Treccosti, commissario straordinario dei parchi marini regionali che spiegherà l'importanza delle riserve per la tutela dell'eco sistema Marino», ha annunciato Francesca Mirabelli, presidente dell'associazione.



Non solo: al convegno parteciperanno anche Fabrizio Fabroni, biologo marino, Maria Assunta Menniti biologa e presidente dell'Associazione Cesram e Antonella Sette ingegnere ambientale dell'associazione Mare pulito. I saluti istituzionali sono appannaggio del sindaco Daniele Vacca. Mentre modererà il dibattito il giornalista Pietro Melia.

«Il mare vuol dire salute. La nostra associazione non smetterà mai di insistere su questi fronti: ci occupiamo di ambiente e di tutela con responsabilità e proposte», ha spiegato il presidente Mirabelli. ●

«Il mare vuol dire salute. La nostra associazione non smetterà mai di insistere su questi fronti: ci occupiamo di ambiente e di tutela con responsabilità e proposte», ha spiegato il presidente Mirabelli. ●

I VESCOVI CALABRESI: NUOVO GOVERNO ABBIA A CUORE LE SORTI DELLA CALABRIA

Il Governo che si costituirà a breve possa prendere a cuore le sorti della Calabria, incentivando la creazione di imprese nella regione, favorendo così l'occupazione e, nello stesso tempo, sostenendo le attività produttive già radicate nel territorio». È l'appello lanciato dalla Conferenza Episcopale Calabra nel corso della riunione della sessione autunnale di Catanzaro.

I Vescovi, riuniti nel Seminario regionale "San Pio X", hanno espresso il loro timore per il fragile tessuto economico-imprenditoriale della Regione, messo a dura prova dalla crisi legata al rialzo dei prezzi delle materie prime e delle forniture energetiche: i drammatici effetti sono già riscontrabili diffusamente in tutta la Calabria. Stessa preoccupazione è stata espressa per la grave situazione in cui versa il mondo a causa della guerra Rus-

tonino Tramontana, e con Monica Tripodi, coordinatrice del progetto Job in Progress, ha aperto una strada di collaborazione, peraltro, già iniziata nelle tre diocesi della città metropolitana di Reggio Calabria (Reggio-Bova, Locri-Grace e Oppido-Palmi), per avviare a livello regionale progetti concreti di sostegno all'occupazione giovanile.

Tramontana e Tripodi, unitamente ai vescovi delle tre diocesi interessate al progetto Job in Progress, hanno presentato a tutti i vescovi calabresi i servizi e le progettualità offerte ai giovani del territorio metropolitano reggino. Le tre comunità diocesane, accanto all'ente camerale e ad altre istituzioni che si sono unite alla rete, propongono un'alleanza che accompagna i disoccupati verso la creazione di un lavoro in Calabria. Tutti i dettagli sul progetto Job in Progress sono disponibili sul sito web www.jobinprogress.it.



so-Ucraina - che, purtroppo, reca con sé la minaccia dell'uso di armi atomiche: i presuli si sono uniti alla preghiera del Santo Padre per implorare da Dio la conversione dei cuori e il dono della pace.

La riflessione sulla formazione dei futuri presbiteri della Calabria ha occupato gran parte dei lavori. I vescovi, infatti, hanno ricevuto ed ascoltato i tre Rettori dei Seminari calabresi, condividendo con loro idee, analisi e progettualità rispetto al percorso dei candidati al sacerdozio della Regione.

L'incontro con il presidente di Unioncamere Calabria e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, dottor An-

tonino Nolè, arcivescovo di Cosenza-Bisignano, recentemente tornato alla casa del Padre, e dopo aver pregato per lui, i vescovi hanno accolto con deferente affetto l'amministratore apostolico di Cosenza-Bisignano, S.E. monsignor Giuseppe Piemontese, che ha partecipato per la prima volta ai lavori della Conferenza episcopale calabra.

In occasione del sessantesimo anniversario dall'apertura del Concilio Vaticano II, è stata ricordata con gratitudine la figura di Papa Giovanni XXIII, profeta ispirato che, convocando il Concilio, ha avviato un sano percorso di dialogo tra Chiesa e società, itinerario che oggi prosegue anche grazie al percorso sinodale voluto da Papa Francesco. ●

L'EVENTO SI SVOLGERÀ DAL 22 AL 24 NOVEMBRE NEL COMPLESSO FIERISTICO DI BERGAMO

MANNA (ANCI CALABRIA): CI SIA MASSIMA PARTECIPAZIONE DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA

È un appello rivolto a tutti i sindaci, quello che il presidente di Anci Calabria, Marcello Manna, ha fatto, chiedendo la massima partecipazione all'Assemblea nazionale in programma a Bergamo dal 22 al 24 novembre.

L'evento, giunto alla 39esima edizione, si svolgerà al complesso fieristico della città, e sarà inaugurato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Aderire a tale iniziativa è importante - ha sottolineato il presidente Marcello Manna - perché significa dare un segnale ai nostri cittadini. Durante le tre giornate saranno infatti diverse le occasioni di confronto tra amministratori, addetti ai lavori, mondo delle imprese in merito a diversi temi inerenti l'attualità comunale, per

le cui emergenze sarà utile l'occasione per rivolgersi ai nuovi membri del Governo che interverranno all'evento».

«Anche per quest'anno - ha detto - prosegue nota inviata ai sindaci calabresi - e per favorire la massima partecipa-

zione, è confermata l'eliminazione della quota di iscrizione per tutti i Comuni associati, indipendentemente dalla dimensione demografica, purché in regola con le quote associative. A tal proposito nei prossimi giorni perverrà a ciascun Comune associato, a nostra cura, la posizione dei pagamenti con riporto delle eventuali morosità, nonché la

possibilità - per i casi di cumulo del debito - di concordare un piano di rientro rateale onde addivenire alla definitiva regolarizzazione».

«Anci Nazionale per l'Assemblea di Bergamo ha stabilito, per gli amministratori provenienti da Comuni soci con popolazione sino a 5.000 abitanti e in regola con i pagamenti delle quote associative, un rimborso per spese di pernottamento e/o viaggio debitamente documentate», ha spiegato Manna.

«Ci auguriamo che anche quest'an-

no - ha concluso il presidente di Anci Calabria - si rafforzi il dialogo tra istituzioni, enti di categoria e imprenditori. C'è bisogno di fare rete e costruire in sinergia percorsi di crescita e sviluppo che implementino l'efficienza dei comuni e accrescano il benessere delle nostre comunità». ●






L'Associazione Culturale Nikol Ferrari "La Vita in n Dono" ODV
 e
 il Sindaco di Crotona

sono lieti di invitare la S.V. ILL.MA
 alla conferenza stampa di presentazione del

3° MEMORIAL NIKOL FERRARI
"INSIEME SI PUÒ"

Manifestazione di beneficenza a supporto del
 Reparto di Dialisi dell'Ospedale S. Giovanni di Dio di Crotona

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022
ORE 11.00

STANLEY TUCCI E QUEI RITRATTI COSÌ SGRADREVOLI DELLA CALABRIA

Se mandassi a fanculo Stanley Tucci, sarei più maleducata o più mafiosa?

Il signor Tucci credo non si porrebbe il problema. Gli basterebbe annotare la mia provenienza, che a qualificarmi non impiegherebbe nulla.

Stanley caro, ma perché la Calabria?

Da quel che si appresta a definire, l'americano, i suoi genitori hanno avuto una mala ventura a nascervi qui. Perché venirvi allora proprio adesso, rischiando incolumità e reputazione, quando altrove il mondo è tutto rose e fiori?

Le dichiarazioni di Stanley Tucci alla CCN, contengono parole dure come pietre. E giustiziano un'intera regione con tutto il suo popolo. Se ne rende conto vero, Tucci?

di **GIUSY STAROPOLI CALAFATI**

ta e anche sofferta. La semplicità dei viaggiatori si ferma all'estetica. Ed è così che a giudicare è l'impressione.

Null'altro di più sinceramente profondo.

E questo massacro mediatico a cui voi altri la sottoponete con ripetizione, da ogni parte del mondo, come se dire mafia alzasse di profilo, è peggio delle disfatte della mafia stessa.

Ha veduto incompiuti, è vero, ve ne sono tanti da queste parti, ma le assicuro che c'è anche altrettanta compiutezza. E in essa è riassunta la nostra storia gloriosa, con cui nessuno si anima mai, di cui nessun altro parla.

Ci faccia capire, Tucci, per arrivare in Calabria è stato corrotto, o lei ha corrotto qualcheduno. Sa, dichiararla terra



È una mascalzonata questa qui. Prima scegliete la Calabria, le svuotate l'anima, e poi la lapidate. Usate la sua meravigliosa cornice per immortalare i vostri sporchi giochi, e poi la destinate allo scarto.

La Calabria non è più un'ingenua Melusina, Stanley Tucci, e a farsi fare ritratti così sgradevoli da artisti di passaggio come lei, non ci può stare.

Ci dica, Tucci, e sia onesto, quante minacce ha ricevuto in questo girone di anime nere calabresi? E quante rivoltelle le sono state puntate alla testa, durante il suo soggiorno in questa Calabria "maledetta"? E quante mazzette le sono state chieste, con rituale mafioso, per girare "Searching for Italy" proprio qui, nel cuore della 'ndrangheta? Lo dica, lo dica pure, Stanley, questa è roba che va denunciata.

Caro Tucci, parlare per sentito dire, sulla base di dannati pregiudizi, è da vigliacchi.

La Calabria, e lo osserva bene Corrado Alvaro, va vissu-

corrotta senza aver avuto una connessione personale diretta con questo genere di sistema, è davvero un abuso. Un torto a chi quaggiù ama, lavora, si dedica alla vita.

Sono tante le gravità che pesano sulla Calabria, è vero, lo sappiamo bene, Tucci, ma i giudizi di quelli come lei, sono le peggiori. E sono il male da cui intendiamo liberarci.

Quaggiù la gente non torna solo per questione di legami e di radici come dice lei, caro Stanley. C'è chi a venire a Scilla, a Tropea, a Serra San Bruno a Marzi, prova piacere. E per villeggiare vi ritorna 2, 3, 4 volte ancora.

Torni anche lei, Tucci, torni al Sud, ma questa volta senza macchine da presa e sgombro da ogni pregiudizio. In search of Calabria.

Vedrà che, alla domanda di Christiane Amanpour, avrà cose da correggere su quelle già dette, e ulteriori ne avrà da aggiungere. ●

DA COSENZA IL PROGETTO "REDDITO DI LIBERTÀ" PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Segnali incoraggianti arrivano dalla capitale, per quanto riguarda un progetto, ideato dal Comune di Cosenza e già avviato, dal nome Reddito di libertà, in collaborazione con Spazio Donna WeWorld nell'ambito d'un impegno di empowerment femminile.

Si tratta di una possibilità, per consentire alle donne vittime di violenza di ritrovare la libertà, a cominciare da quella economica.

Tale incentivo, è destinato a donne sole, o con figli minori, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali. Destinatarie del reddito, sono anche le residenti nel territorio italiano che siano cittadine italiane o comunitarie, extracomunitarie in possesso di regolare permesso di soggiorno, e le straniere aventi lo status di rifugiate politiche o lo status di protezione sussidiaria. L'iniziativa è stata realizzata grazie all'amministrazione che vede a capo il primo cittadino di Cosenza, Franz Caruso, insieme alla commissione consiliare Pubblica Istruzione e Legalità, presieduta da Chiara Penna.

«Con queste attività, che implementano i servizi dello sportello per il reddito di libertà - ha dichiarato la presidente Penna - l'amministrazione Caruso intende andare oltre l'attribuzione di un mero sussidio, per consegnare un futuro di indipendenza alle donne vittime di violenza economica. In pratica il reddito di libertà, che è pari a 400 euro mensili per un anno, seppur importante non risolve il problema. Ed è rispetto a questa consapevolezza che ci siamo posti lo scopo di integrare le vittime di violenza nel tessuto economico, attraverso il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro». «L'azione dello sportello - continua - è stata gestita dai responsabili delle associazioni di volontariato, che han-

di **MARIACHIARA MONACO**

no affrontato il tema sotto diversi punti di vista e portato all'attenzione della commissione alcuni casi di

violenza in cui si sono recentemente imbattuti in città, e prevede una presa in carico più incisiva delle donne. Per cui accanto all'opportunità di richiedere il reddito di libertà, saranno implementati percorsi personalizzati volti a rafforzare l'empowerment delle donne in campo lavorativo».

Insomma, un'iniziativa molto importante, che seppur con tante difficoltà, ha aiutato, e continua ad aiutare

molte donne in crisi, nonostante i numerosi ritardi nel finanziare il progetto, da parte del Ministero delle pari opportunità.

Infatti dopo un periodo di stallo, per la carenza di fondi destinati a tale iniziativa, arrivano soltanto in questi giorni, buone notizie circa l'invio di nuove disponibilità economiche, comunque molto limitate e insufficienti.

La somma stanziata, infatti, non basterebbe neppure a coprire il bisogno d'una ventina di richieste in tutta la regione, e considerato che il sostegno economico, concesso solo dopo un'attenta verifica, dura un anno, si tratta di una vera e propria catastrofe.

Soprattutto in un periodo storico particolare, come quello che stiamo attraversando, dal punto di vista economico e sociale.

Le professioniste di Spazio Donna, coordinate dalla psicologa e psicoterapeuta Mariagrazia Martire, in collaborazione con l'amministrazione comunale, continuano a lavorare per fare emergere prima e combattere poi ogni forma di violenza: psicologica, verbale, spirituale, economica e ovviamente fisica. In attesa, ovviamente, di una risposta da parte del nuovo esecutivo, targato Fdi, che s'insedierà proprio in queste settimane. ●



Il sindaco di Cosenza, Franz Caruso

OGGI IN CITTADELLA IL CONVEGNO SUI RISCHI SISMICI IN CALABRIA

Oggi in Cittadella regionale, alle 9.15, è in programma il convegno dal titolo Rischio sismico in Calabria: valutazione e prevenzione, organizzata in occasione della Settimana della Protezione Civile.

L'iniziativa, organizzata dalla Regione Calabria, rappresenta un'occasione di confronto tra tutti i soggetti coinvolti nelle fasi di definizione e mitigazione del rischio sismico: dallo studio e dal monitoraggio delle sorgenti sismogenetiche, alle azioni messe in campo dallo Stato e dalla Regione per la riduzione del rischio, dalle prospettive future legate all'evoluzione normative e alle nuove tecniche costruttive, oltre che la promozione di percorsi educativi per la diffusione della cultura della protezione e della prevenzione al fine di aumentare a consapevolezza nei cittadini calabresi del rischio sismico.

Dopo la registrazione dei partecipanti si inizierà con gli interventi dei professori G. Valensise, dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia, M. La Rocca dell'Università della Calabria, G. Scarascia Mugnozza dell'Università Sapienza di Roma, S. Lagomarsino dell'Università di Genova. Dalle ore

11 sono previste le relazioni dei professori E. Chiochiarelli dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, F. Mazza dell'Università della Calabria, A. Prota dell'Università di Napoli Federico II.



Si proseguirà, alle ore 12, 30, con la tavola rotonda nel corso della quale si confronteranno l'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici, Mauro Dolce, il dirigente generale del dipartimento, Claudio Moroni, il direttore della Protezione civile della Calabria, Domenico Costarella. Interverranno anche rappresentanti degli Ordini delle province calabresi degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geologi e dei Periti industriali; il presidente dell'Ordine dei Geologi della Calabria;

i rappresentanti dei Collegi dei Geometri delle province calabresi, della Città Metropolitana di Reggio Calabria e dell'Anci Calabria.

La partecipazione all'evento è gratuita e saranno riconosciuti i crediti formativi da parte degli Ordini professionali che hanno concesso il patrocinio all'iniziativa. L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sulla pagina facebook della Protezione civile della Calabria. ●

A VIBO IL RECITAL DELLA PIANISTA CARLOTTA MASCI

Questo pomeriggio, a Vibo, alle 18, all'Auditorium Spirito Santo, è in programma il recital della pianista Carlotta Masci.

L'evento è stato organizzato congiuntamente dal Conservatorio di Musica e da Ama Calabria e realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura direzione generale dello spettacolo e della regione Calabria nell'ambito del progetto Calabria Straordinaria.

La giovane musicista presenta un interessante programma che spazia dal barocco ai giorni nostri con opere di Domenico Cimarosa, Domenico Scarlat-



ti, John Cage, György Sándor Ligeti, Alfredo Casella, Henry Dixon Cowell e Sergej Vasil'evič Rachmaninov.

Carlotta Masci nasce a Roma il 2 ottobre 1989 ed inizia lo studio del pianoforte all'età di 5 anni. Conclusi con il massimo dei voti gli studi classici, si diploma brillantemente al Conservatorio Santa Cecilia di Roma nel 2009 (vecchio ordinamento).

Studia con numerosi maestri, quali Gloria Lanni, Marialena Fernandes, Monaldo Braconi, Umberto Clerici, Bernard Fauchet e Adèle Auriol, Sanja e Lidija Bizjak, Maria Grazia Bellocchio, Carmen Mayo, Marje Lohuaru e Marcella Crudeli. Vincitrice di numerosi concorsi, come solista e in formazioni da camera, ha affiancato alla carriera da solista un'intensa attività cameristica, rivolgendo comunque la sua predilezione al pianoforte solo. ●

DOMANI A MARANO PRINCIPATO LO SPETTACOLO DI SILVIO STELLATO

Domani sera, a Marano Principato, alle 20.45, nella Sala teatro del Centro di Aggregazione Giovanile "Cesare Baccelli", è in programma lo spettacolo "Za Peppa, d'Amore, Malavita e Anarchia", un monologo di e con Silvio Stellato.

Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna Storia e Storie - Narrazioni storiche in teatro, organizzata dall'Istituto per gli studi storici di Cosenza, cui è stato concesso il patrocinio.

Il monologo racconta del primo processo in Europa contro la mafia, ed è con sle musiche del Maestro Giuseppe Bottino, liberamente tratto dal libro "Za Peppa, come nasce una mafia" di Claudio Dionesalvi.

La rassegna continuerà l'11 novembre 2022 alle ore 20,15 con la Lettura teatrale dal libro "Mamma Gialla" Claudio Dionesalvi, con l'attore Ernesto Orrico e l'intervento dell'Autore.

Infine, il 28 dicembre 2022 alle ore 20,15 la Rassegna chiuderà con il Reading musicale dal titolo "Dolce far niente" - tratto dal libro di Corrado Alvaro "Un treno nel sud", con Graziella Spadafora e il dj Giuseppe Kerò Rimini. ●



foto Luigi Colabrese

ZA PEPPA d'Amore, Malavita ed Anarchia

di **Silvio Stellato**
 con **Silvio Stellato** e **Giuseppe Bottino**
 liberamente ispirato a **Za Peppa, come nasce una Mafia**
 di **Claudio Dionesalvi** - Coesistenza 2007

14 SALA TEATRO
 CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "C. BACCELLI"
 OTTOBRE 2022 MARANO PRINCIPATO - COSENZA

A CATANZARO LA PRIMA MOSTRA CONCORSO NAZ. DI MODELLISMO STATISTICO MILITARE

Da domani, fino al 16 ottobre, al Museo Storico Militare "Brigata Catanzaro", è in programma la 1ª mostra concorso nazionale di Modellismo Statistico Militare, organizzata dall'Associazione Culturale Calabria in Armi. Progetto e modulo di adesione sono visibili sul sito di Calabriainarmi (calabriainarmi.altervista.org). All'organizzazione dell'evento hanno preso parte soci dell'Associazione di Calabriainarmi e dei Modellisti Catanzaresi, nonché di singoli modellisti e di appassionati del settore. Si cita anche l'impegno e la disponibilità dell'Accademia

delle Belle Arti e l'Agenzia Present&future di Catanzaro per la realizzazione di locandina e forniture di materiali.



A questa importante manifestazione prenderanno parte Associazioni e Collezionisti privati provenienti da tutta Italia e in particolare modo dalla zona Centro-Meridionale. I soggetti esposti saranno suddivisi in diverse categorie come quella militare (soldatini, carri, aerei, navi), mezzi civili (auto, treni) e, quello più amato dai giovani, il settore Fantasy che include il mondo mitologico, la robotica, la fantascienza e il Manga. ●